



LA COMPLIANCE NELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

15 ottobre 2018

 FINANZIARIA INTERNAZIONALE Gruppo Banca

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2

Il Sistema dei Controlli Interni è costituito dall'insieme di **regole, procedure e strutture organizzative**, che mirano a conseguire i seguenti obiettivi:

- ☐ assicurare che vengano rispettate le strategie aziendali
- ☐ conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali
- ☐ salvaguardare il valore delle attività
- ☐ assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali
- ☐ assicurare la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente.

Principali fonti normative:
 ✓ Regolamento Congiunto Banca d'Italia – CONSOB;
 ✓ Provvedimento Banca d'Italia 23 marzo 2011

LE FUNZIONI DI CONTROLLO

3



controlli di terzo livello - internal audit - sono finalizzati alla valutazione e verifica periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni. L'attività è condotta da strutture diverse da quelle produttive e di controllo di 2° livello

controlli di secondo livello - o controllo sulla gestione dei rischi - affidati a unità diverse da quelle produttive.

controlli di primo livello - o controlli di linea - diretto ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. I controlli sono effettuati dalle stesse strutture produttive.

LA FUNZIONE DI COMPLIANCE - MISSION

4

La funzione Compliance all'interno dell'organigramma aziendale è la funzione di controllo di II ° livello

che ha il compito di

- a) verificare che "le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme di etero regolamentazione (leggi e regolamenti) e autoregolamentazione (codici di condotta, codici etici)
- b) fornire consulenza e assistenza continuativa ai soggetti incaricati dei servizi ai fini dell'adempimento degli obblighi delle disposizioni normative e regolamentari
- c) mappare e valutare i rischi di conformità

al fine di

evitare rischi di "incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione

LA FUNZIONE DI COMPLIANCE - REQUISITI

- Professionalità
- Efficacia
- Indipendenza

E' necessario infatti che:

- a) Le funzioni di controllo dispongano di **AUTORITA', RISORSE, COMPETENZE**, necessarie per lo svolgimento dei compiti affidati
- b) I **RESPONSABILI** non siano gerarchicamente subordinati ai responsabili delle funzioni sottoposte a controllo e siano nominati dall'organo con funzione di gestione, d'accordo con l'organo di supervisione strategica, sentito l'organo con funzioni di controllo
- c) I **SOGGETTI RILEVANTI** che partecipano alle funzioni di controllo non partecipino alla prestazione dei servizi oggetto di controllo
- d) Le funzioni di controllo sia tra loro **SEPARATE** sotto un profilo organizzativo
- e) Il metodo per la determinazione della remunerazione non ne comprometta l'obiettività

LA FUNZIONE DI COMPLIANCE - MODELLI

6

MODELLO ACCENTRATO

caratterizzato dall'esistenza di una Funzione di Conformità interna alla SGR, che svolge senza altri supporti tutte le attività previste nel processo di gestione del rischio di non conformità, con eccezione di quelle di competenza dei vertici aziendali. Tale modello richiede l'individuazione di una funzione ad hoc in grado di operare



MODELLO DECENTRATO

caratterizzato dall'esternalizzazione della Funzione a soggetti terzi purché dotati dei requisiti di professionalità e indipendenza. Il Responsabile interno svolge un ruolo di collegamento con l'*outsourcer*, assicurando il rispetto delle disposizioni di vigilanza in materia.

MODELLO MISTO

caratterizzato dall'esistenza di una Funzione di Conformità interna, che svolge direttamente alcune attività (in relazione ad organico, competenze, dimensioni e complessità aziendale) mentre per altre si avvale del supporto di altre funzioni, che coordina direttamente al fine di assicurare unitarietà e coerenza complessiva d'approccio.

LA FUNZIONE DI COMPLIANCE – ATTIVITA' OPERATIVE

7

I principali adempimenti che la funzione Compliance svolge sono:

- A. Identifica nel continuo le norme applicabili
- B. Misura / valuta l'impatto della normativa applicabile sui processi e procedure aziendali
- C. Propone modifiche organizzative e procedurali finalizzata ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati
- D. Predisporre flussi informativi per tutte le strutture interessate (organi di vertice, revisione interna, gestione del rischio operativo)
- E. Verifica l'efficacia degli adeguamenti organizzativi (strutture, processi, procedure anche operativi e commerciali) suggeriti per la prevenzione del rischio di conformità



LA FUNZIONE DI COMPLIANCE - AMBITI NORMATIVI

8

Il perimetro di attività della funzione compliance comprende, tra le principali, le seguenti normative:

- ✓ Antiriciclaggio
- ✓ Privacy
- ✓ Servizi di investimento
- ✓ MiFID (2)
- ✓ Market Abuse
- ✓ Responsabilità amministrativa degli enti
- ✓ Sicurezza e salute dei lavoratori



METODOLOGIA UTILIZZATA PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO (1)

9

Una delle attività poste in essere dalla funzione di compliance è l'attività di verifica, pertanto, per ciascuna normativa rientrante nel perimetro definito, la valutazione sull'adeguato presidio e sulla corretta gestione dei rischi di conformità viene effettuata secondo le regole di seguito illustrate:

1. Individuazione e valutazione dei "Rischi potenziali" relativi alla non conformità alle norme, condotta attraverso l'attribuzione di un giudizio qualitativo ai seguenti due parametri:

peso/significatività frequenza/probabilità

2. Valutazione dei presidi esistenti in termini di adeguatezza a ridurre i rischi individuati

3. Determinazione del livello di rischio residuo che sarà dato da:

$$\text{RP (rischiosità potenziale)} - \% \text{ ABBATIMENTO RP} = \text{RR (rischio residuo)}$$



METODOLOGIA UTILIZZATA PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO (2)

10

VALUTAZIONE DELLA "RISCHIOSITÀ POTENZIALE"

L'indice di **rischio potenziale**

- rappresenta la valutazione sintetica del singolo evento rischioso il cui manifestarsi potrebbe provocare un danno diretto o indiretto di natura sanzionatoria, finanziaria o reputazionale;
- è rilevato nell'ambito del processo e senza considerare l'organizzazione e il funzionamento del sistema di governo e controllo su di esso costruito.

La stima di "**impatto**" costituisce una sintesi degli effetti che, in termini sanzionatori, finanziari e reputazionali, potrebbero generarsi in conseguenza della violazione di determinate norme di etero-regolamentazione e auto-regolamentazione

La stima della "**probabilità**" tiene conto della possibilità teorica, in relazione all'attività in concreto svolta dalla società, che la violazione di determinate norme di etero-regolamentazione e auto-regolamentazione trovi realizzazione.



METODOLOGIA UTILIZZATA PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO (3)

11

RISCHIO POTENZIALE

Impatto	Probabilità	Rischiosità potenziale	
Molto Alto	Molto Alta	100	4 – Molto Rilevante
Molto Alto	Alta	98	
Molto Alto	Moderata	96	
Molto Alto	Bassa	90	
Alto	Molto Alta	85	
Alto	Alta	75	3 – Rilevante
Alto	Moderata	70	
Alto	Bassa	65	
Moderato	Molto Alta	60	
Moderato	Alta	55	
Moderato	Moderata	50	2 – Poco Rilevante
Moderato	Bassa	38	
Basso	Molto Alta	35	
Basso	Alta	30	
Basso	Moderata	20	
Basso	Bassa	15	1 – Assente
Assente	Assente	0	

RISCHIO «POST» PRESIDIO

ESISTENZA/ADEGUATEZZA					
EFFICACIA		Adeguito	In prevalenza adeguato	Debole	Critico
	Adeguito	A (-90%)	PA (-60%)	D (-25%)	C (-05%)
	In prevalenza adeguato	PA (-60%)	PA (-60%)	D (-25%)	C (-05%)
	Debole	D (-25%)	D (-25%)	C (-05%)	C (-05%)
	Critico	C (-05%)	C (-05%)	C (-05%)	C (-05%)

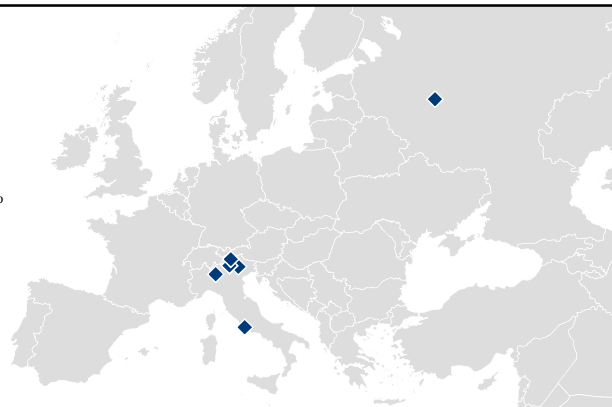


Contatti

Finint Investments SGR S.p.A.

Via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano (TV)
Via Orefici, n. 2 (Piazza del Duomo) – 20123 Milano
Via Rodolfo Belenzani, 39 – 38122 Trento
Via del Macello, 30/C – 39100 Bolzano

T +39 0438 360407 F +39 0438 694566
E infosgr@finint.com W www.finintsg.it



Società sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Banca Finint S.p.A., iscritta all'albo dei Gruppi Bancari quale Capogruppo del Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

Altre sedi del Gruppo Bancario

Via Manzoni, n. 5 – 20123 Milano
Bolshoy Zlatoustinsky Pereulok 1, Bldg 1 - 101000 Moscow

Management Team

Presidente.....Giovanni Perissinotto
Amministratore Delegato.....Mauro Sbroglio

Il presente documento è da considerarsi strettamente riservato e non riproducibile, soggetto ad utilizzo limitato da parte del destinatario; pertanto esso non potrà essere riprodotto o comunque messo a disposizione di terzi senza il consenso preventivo scritto di Finint Investments SGR S.p.A.

